

teatro
stabile
di genova



compagnie ospiti
in abbonamento

SICILIA TEATRO

Pietro Grasso

Per non morire di mafia

regia

Alessio Pizzech

con

Sebastiano Lo Monaco



al **Duse**
dall'1 al 6 novembre 2011

Utopia e impegno civile

Acclamato dal pubblico e dalla critica al Festival di Spoleto, *Per non morire di mafia* è uno di quegli spettacoli che vanno consapevolmente nella direzione dell'utopia e dell'impegno civile. Con il suo libro e con questo adattamento teatrale che ne è stato tratto, il procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso vuole rivolgersi soprattutto ai giovani: «Non bisogna avere paura di aspirare sempre alla ricerca della verità. Il primo passo per il cambiamento è crederci: come ci credevano Galileo, Copernico, Newton...».

Lotta alla mafia

Siciliano, nato a Licata da genitori e nonni palermitani, Pietro Grasso è impegnato da trent'anni nella lotta contro la criminalità organizzata, nella convinzione, appresa dalla esperienza di Falcone e Borsellino, che per combattere la mafia è necessario non solo conoscerla, ma bisogna avere anche una percezione esatta della sua pericolosità. Attraverso la precisa evocazione di fatti, incontri, testimonianze processuali, la sua testimonianza autobiografica rivive ora sul palcoscenico, dando vita a uno spettacolo-evento che ben si colloca nel rito collettivo dell'incontro tra il teatro e la società. Parlando in prima persona, Pietro Grasso (interpretato da Sebastiano Lo Monaco), ripercorre le stagioni della guerra alla cupola siciliana in modo molto schietto e diretto, affrontando anche temi delicati quali i legami tra mafia e politica, gli scontri all'interno della magistratura, le carenze legislative e la mancanza di mezzi messi a disposizione dallo Stato. E, in un appassionato crescendo, il suo discorso si allarga sino a raccontare anche gli intrecci attuali della mafia siciliana con la 'ndrangheta e la camorra e a tracciare una mappa delle nuove mafie (cinesi, russe, albanesi, nigeriane, colombiane), indicando anche le strade e gli strumenti che ci potranno permettere di non morire di mafia.

«Non un semplice spettacolo ma un ritratto, un'indagine emotiva, una discesa nel cuore vibrante del lucido pensiero di un uomo che ha dedicato e sta dedicando la sua vita alla lotta contro il crimine per il trionfo della legalità». ALESSIO PIZZECH

inizio spettacoli: feriali ore 20.30 - domenica ore 16
durata dello spettacolo: h. 1.20 senza intervallo

Per non morire di mafia

di **Pietro Grasso**

versione scenica di **Nicola Fano**

adattamento drammaturgico di **Margherita Rubino**

con

Sebastiano Lo Monaco

regia

Alessio Pizzech

scene

Giacomo Tringali

costumi

Cristina Darold

musiche

Dario Arcidiacono

canti tradizionali

Clara Salvo

luci

Luigi Ascione



LA CRITICA

«Uno spettacolo dal quale si esce portandosi dentro una consapevolezza nuova: la rigenerazione può cominciare, purché anche tu te ne faccia carico».

AVVENIRE

«In un andamento che tramuta l'informazione in verso e il verso in un accorato lamento, Lo Monaco conferisce altissimo senso morale a ogni sfumatura della sua lucida requisitoria».

IL GIORNALE

prossimi appuntamenti

Corte 15 novembre / 7 dicembre **Moscheta** di Ruzante

Duse 22/ 27 novembre **L'ultima notte. Anatomia di un suicidio** di Augias e Polchi

prenotazioni 010.5342.400
riduzioni per studenti
universitari e gruppi
Ufficio Rapporti al Pubblico
010.5342.302/303/304/306

media partner

BABBOLEO